

**CIRCOLARE MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI Direzione generale per la
Motorizzazione**

14 dicembre 2005 Prot. 1687/segr

Oggetto: attivazione delle procedure alternative allo “Sportello telematico dell’automobilista”

L’attivazione delle nuove procedure informatiche per la gestione delle immatricolazioni dei veicoli provenienti dall’ambito comunitario, ha richiesto un complesso intervento sul software applicativo del centro elaborazione dati di questa Direzione.

In particolare è stato necessario acquisire per via telematica, per ogni veicolo e prima dell’immatricolazione, tutti i dati fiscali degli importatori necessari alle Agenzie dell’Entrate e delle Dogane per le opportune verifiche.

Anche lo “sportello telematico dell’automobilista” è stato adeguato alla gestione dei suddetti veicoli.

È evidente che l’integrazione di queste ultime procedure con un sistema ormai in esercizio dal dicembre 2002, che prevede scambi di flussi di dati tra i due sistemi informatici (DTT- ACI) prima del rilascio dei documenti di competenza delle due Amministrazioni, ha richiesto alcuni interventi per ottimizzare le prestazioni delle procedure applicative.

Al fine di non pregiudicare l’attività operativa su tutto il territorio, dal 5 dicembre 2005 nel caso di blocchi e rallentamenti dello STA sono state autorizzate in alcune giornate le procedure alternative (prenota e copernico) per le prime immatricolazioni e reimmatricolazioni e soltanto nella giornata del 7 dicembre u.s. anche per le pratiche relative ai passaggi proprietà.

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno che, a partire dalla data odierna, nel caso di eventuali blocchi o rallentamenti dello STA, possano essere autorizzate le procedure alternative sia per le immatricolazioni che per i passaggi di proprietà e radiazioni.

Le suddette autorizzazioni verranno rese note attraverso il sistema di messaggistica già in uso sullo STA. Si invitano comunque gli studi di consulenza automobilistica che operano con lo STA a garantire anche in tali casi, ove possibile, il rilascio contestuale dei due documenti.